

Parte oggi la terza edizione della kermesse. Al Sociale parla Mario Monti. Alle 21 via agli spettacoli

Festival, appello di Dellai e Laterza

«Investire sulla formazione». Caccia ai ministri, si punta su Tremonti

TRENTO — Parte oggi pomeriggio al Castello del Buonconsiglio la terza edizione del **Festival** dell'economia, dedicata a «Mercato e democrazia». Ieri, dopo la pubblicazione del rapporto Istat, che vede l'Italia penalizzata su salari e formazione, il governatore Dellai e l'editore Laterza hanno lanciato un appello per gli investimenti sul sapere. Ultimi preparativi per la rassegna: gli organizzatori cercano di modificare il programma per permettere ai ministri del governo Berlusconi, tra cui Tremonti, di partecipare alla manifestazione. Questa sera alle 21, al teatro Sociale, parla l'ex commissario europeo Mario Monti. Via agli spettacoli.

ALLE PAGINE 4 E 5
Papayannidis, Gelmi, Bonso



Spettacoli Tre appuntamenti in contemporanea a partire dalle 21. Protagoniste la tradizione e la cultura multi-etnica

«Drom Laciho», va in scena il dialogo

Al S. Chiara il gruppo rom «Villaggio Solidale». La J Futura alla Filarmonica

Linguaggi differenti si incontrano nelle iniziative collaterali a incontri e convegni: dal teatro al cinema

TRENTO — L'arte e lo spettacolo, racchiusi nella formula degli eventi a cornice del **Festival dell'Economia**, si accingono da oggi a scendere nelle strade, invadere le piazze e i parchi, animare i teatri e i cinema.

Numerosi gli appuntamenti, a partire da questa sera alle 21, organizzati per allietare il soggiorno degli ospiti e la curiosità degli avventori: se nella chiesa di Cristo Re si terrà il concerto della Federazione corpi bandistici della provincia di Trento insieme al Coro Filarmonico Trentino, nella sala Filarmonica l'orchestra «J. Futura» diretta dal Maestro Dini Ciacci si esibirà in un concerto con la partecipazio-

zione del violista Micheal Guttman, e al cinema Modena sarà proiettato il documentario *We feed the world* di Erwin Wagenhofer, sarà il teatro Auditorium a ospitare lo spettacolo inaugurale del festival, ovvero *Drom Lachio*, ideato da Piero Milesi insieme al gruppo rom «Villaggio Solidale».

Drom Laciho, che vede la direzione artistica di Ciro Menale, debutta in prima assoluta questa sera: si tratta di un'opera musicale in cui i concetti di integrazione e scambio culturale si realizzano attraverso l'esperienza di un gruppo di musicisti rom, provenienti dalla Romania, a confronto con la concezione musicale di Piero Milesi. In *Drom Laciho*, che in lingua rom sta a significare augurio di buon viaggio, due mondi così distanti come quello nomade e quello della società contem-

poranea occidentale trovano un punto di unione culturale e di scambio musicale.

Sul versante dell'arte, gli appuntamenti che si dispiegheranno in vari spazi della città sotto l'insegna *Artifestival* saranno curati da giovani artisti trentini di diversa formazione e concezione: in piazza Cesare Battisti sarà presente da oggi fino al 2 giugno l'installazione *Terra/Earth? - 1* realizzata da Matteo Boato e Mariano de Tassis (Ma.Ma) ispirandosi alle condizioni del pianeta, mentre sulla facciata dell'edificio di Galleria dei Legionari in via San Pietro sarà proiettato per tutta la durata del festival il video site specific *40.208* del giovane e promettente Jacopo Mazzonelli.

L'associazione Il Funambolo curerà invece una serie di eventi ispirati a *Bartleby lo scrivano* di Melville dal titolo *Preferirei di no*: questa sera al-

le 21,30 al parco della Predara andrà in scena lo spettacolo della compagnia Ariateatro *Preferirei di no* di Marzia Toderò con Denis Fonatanari, Alberto Dall'Abaco e Christian Renzicchi. In vari luoghi della città gli attori Peter Gottardi, Benedetta Zalocco e lo stesso Denis Fontanari si esibiranno poi a sorpresa nei *Dialoghi per megafono e interlocutore assente*.

È aperta infine al palazzo Festi Wolkenstein fino al 2 giugno dalle 15 alle 20, la mostra fotografica *Le donne di Vrindavan* a cura di Tamara Farnetani e Daniele Passerini: Vrindavan è una cittadina indiana dove secondo la tradizione nacque e crebbe Krishna, nota oggi come la «città delle vedove» per via del gran numero di donne che vi trovano rifugio dopo aver perso i loro mariti e con essi, secondo la tradizione, ogni diritto di esistenza.

Claudia Gelmi



Orchestra

Maurizio Dini Ciacci dirige l'orchestra J Futura Stasera alle 21 nella sala Filarmonica Solista Michael Guttman

Dini Ciacci dirige l'ensemble trentino e un solista di prestigio, Michael Guttman

Arte

Di Boato e de Tassis l'installazione in piazza Battisti. In galleria dei Legionari un video



Nelle strade Organizzazione pronta per l'evento: ieri ultimi preparativi

Quattrocento scoiattoli in città

TRENTO — Tutto pronto per la terza edizione del festival dell'Economia, oggi alle 16.30 è previsto il taglio del nastro. Le attività di allestimento, si sono susseguite a ritmo frenetico per buona parte della giornata di ieri. Nonostante il caldo.

Pronta la libreria gazebo di piazza Duomo con migliaia di volumi a tema. Pronta anche la piazzetta dell'Altraeconomia a cura di Trentino Arcobaleno che sarà dedicata principalmente a riflessioni sull'economia solidale in piazza Fiera. Sempre in piazza Fiera è stato ricostruito anche un percorso ciclabile sull'erbetta fresca, il bicigrill del festival, dove sarà possibile noleggiare le biciclette per spostarsi velocemente nel circuito del centro storico.

Gli scoiattoli, simbolo del festival sono stati posizionati in quattro-

cento diverse postazioni, da Trento Nord a Trento Sud. Intanto complice la temperatura, ed il bel tempo, si respira l'atmosfera frizzante dell'estate. Allestite martedì a tarda sera anche le due mini metro di Radio 24, che trasmetterà in diretta da Trento fino al 2 giugno. Alberghi sold out, anche se gli arrivi saranno scaglionati, con un picco previsto per il week end (in previsione anche del ponte del 2 giugno).

Intanto i blogger affezionati all'appuntamento trentino hanno iniziato il tam tam on line annunciando in diversi la loro presenza al festival. Il contro festival, in provincia di Terni, si è tenuto invece lo scorso febbraio. «Festival dell'Economia felice» ed uno dei temi di quella kermesse era «Come vivere bene senza soldi». Anche se i big della politica nazionale hanno dato

il ben servito, la macchina organizzativa non si è inceppata e tra la gente non pare essersi registrata una grande delusione. «A me il festival piace perché posso approfondire tematiche di macro economia non sempre fruibili quotidianamente e perché ho l'occasione di incontrare anche i premi Nobel, dei politici non m'importa. Se voglio conoscere la loro opinione su qualche tema mi basta accendere la televisione» spiega Sonia, studentessa di Sociologia, mangiando un gelato. «Andrò al festival per curiosità. Qualche incontro è troppo specifico per me, ma so che ci sono anche appuntamenti di ampio respiro e poi concerti, che non guasta mai» aggiunge Giacomo, studente universitario veronese ospite di amici trentini in occasione della cinque giorni.

Marianna Bonso



Da non perdere

Gli appuntamenti in agenda

Questa sera Mario Monti al «Sociale»

TRENTO — Il Festival dell'economia si apre oggi pomeriggio alle 16.30 al Castello del Buonconsiglio, tradizionale luogo del taglio del nastro della kermesse. Intervengono **Tito Boeri**, responsabile scientifico della manifestazione, **Innocenzo Cipolletta**, presidente dell'Università di Trento, **Ferruccio De Bortoli**, direttore del Sole 24 ore, **Lorenzo Dellai**, presidente della Provincia di Trento, l'editore **Giuseppe Laterza**, il sindaco di Trento, **Alberto Pa-cher**, l'amministratore delegato di Intesa San Paolo, **Corrado Passera**.

Alle 18.30 **Paul Krugman**, docente a Princeton e alla London School of economics, parlerà nella sala Depero del Palazzo della Provincia di «mercato e democrazia». **Boeri** gli chiederà se «i mercati senza democrazia sono destinati a durare», una delle questioni fondamentali della manifestazione.

Alle 21, al Teatro sociale, riflettori puntati sull'ex commissario europeo alla concorrenza, **Mario Monti**. Sarà lui il primo «testimone del tempo» del Festival; sul palco, con lui, il vicedirettore del *Corriere della Sera*, **Dario Di Vico**.

Domani

Domani alle 10.30 a Palazzo Calepini, nella sala della Fondazione Caritro, sono attesi i ministri **Renato Brunetta** e **Maurizio Sacconi**. Il tema è «Equilibrio fiscale ed equità sociale». Partecipano anche **Maria Cecilia Guerra** (università di Modena), **Oscar Giannino**, direttore di «Libero Mercato», e il senatore del Pd, **Giorgio Tonini**. Coordina **Enrico Franco**, direttore del «Corriere del Trentino».

Alle 12, al Palazzo della Provincia, forum su «Protezionismo e mercato» con **Antonio Catricalà**, presidente dell'Authority sulla concorrenza, la presidente di Confindustria, **Emma Marcegaglia**, e l'ex commissario europeo alla concorrenza, **Mario Monti** e **Renato Brunetta**.

Un altro «big» è **Benjamin Friedman**, docente ad Harvard, che alle 15 parlerà a Palazzo Geremia del rapporto tra crescita economica e sviluppo della democrazia. Per valutare se «il mercato premia il merito», alle 16 e 30 al Castello del Buonconsiglio intervengono i sociologi **John Goldthorpe**, membro dell'Accademia reale delle scienze di Svezia, e **Antonio Schizzerotto**. Alle 21, al Teatro sociale, il primo ministro del Mozambico, l'economista **Luisa Diogo**, illustra la «strada dello sviluppo».



Inaugurazione Taglio del nastro al Buonconsiglio. Dibattito sui dati Istat: stipendi bassi e pochi investimenti in sapere

«Italia al palo, occorre più formazione»

Via al Festival, appelli di Dellai e Laterza. L'editore: qui nè risse, nè abbracci

TRENTINO — Parte il **festival** dell'economia e il taglio del nastro arriva all'indomani della presentazione del rapporto Istat, che fotografa un'Italia sempre più povera e poco incline alla formazione. Due protagonisti del **Festival dell'economia** — il governatore trentino Lorenzo Dellai e l'editore Giuseppe Laterza — sollevano il problema degli «investimenti in sapere» e lo pongono tra i temi forti della manifestazione dedicata a «Mercato e democrazia», che si apre oggi pomeriggio al castello del Buonconsiglio.

I dati

Dalla fotografia che l'Istat traccia dell'Italia emerge che il reddito per abitante è inferiore del 13 per cento alla media europea, e che l'Italia è al terzultimo posto in Europa per la quota di imprese che svolgono formazione continua, il cui costo è tra i più alti del continente. «Numeri — commenta Laterza — che rivelano un problema molto forte: mi pare che l'Italia sia sempre più un Paese dalla vista corta. Mi riferisco alla classe dirigente in generale, non solo alla politica. A tutti coloro, insomma, che hanno potere e responsabilità. Sono quindici anni che si guarda all'oggi e non al domani, e i dati sulla formazione paleseano questo limite evidente. L'Irlanda, al contrario, ha investito e ha raccolto i frutti, attra-

endo capitali stranieri e generando un nuovo tessuto di imprese».

Laterza lancia subito un appello a Emma Marcegaglia, attesa a Trento domani: «Nel suo discorso di insediamento, ha ammesso che le imprese italiane investono poco. Non ha ceduto alla tentazione di scaricare sempre le responsabilità sugli altri, è stato un passo in avanti. Da questo punto di vista il Trentino, che ospita questo Festival, è un modello e non lo dico per opportunismo: ha fatto accordi con i privati, ha investito moltissimo in formazione». L'editore solleva anche un altro aspetto cruciale: «Mi auguro che il Festival rappresenti un buon modello di discussione pubblica, senza risse, scontri ideologici, ipersemplicizzazioni di talk show. In Italia si finisce sempre in rissa o in un abbraccio: noi qui proponiamo un confronto che non sia nè l'una nè l'altra cosa».

Il governatore

Dellai legge i dati Istat con la consolazione di vedere il Trentino accreditato di buone performance. «Ho consultato i numeri dell'Istituto nazionale di statistica — dice il governatore — e li ho integrati con quelli del nostro istituto provinciale: il Nord manifesta una tenuta sostanziale, il Sud invece mostra dati drammatici, con un peggioramento delle tendenze economiche, sociali e lavorative. Noi, in

Trentino, abbiamo una crescita dell'occupazione doppia del 2,1% rispetto all'1% del Nordest, e un indice di povertà Istat del 6% rispetto all'11,8% del Nordest e il 20% dell'Italia. Risentiamo dell'andamento generale, ma abbiamo performance migliori grazie all'autonomia e a strutture più flessibili, una composizione del reddito più diversificata e un welfare più radicato». Dellai, tuttavia, non si sottrae alla sfida di una crescita più vigorosa: «Tutto il sistema Paese ha bisogno di nuovo dinamismo».

L'appello

Come creare nuova ricchezza? L'Italia, in questa sfida, parte con l'handicap di una scarsa propensione dei privati alla formazione: un elemento «poco democratico», visto che l'accesso al sapere è un bene per pochi e costa più che nel resto dell'Europa. Dellai si scalda: «Un Paese può essere ricco e poco istruito al massimo per una generazione. Per questo, al di sopra dei colori dei governi e della politica, va messo in chiaro che l'Italia deve investire in cultura. Siamo sotto gli obiettivi di Lisbona, noi in Trentino abbiamo centrato il risultato per alcuni parametri, eppure siamo ancora lontani dagli standard europei. L'Italia, in questo, è mediamente indietro. Considero gli investimenti in scuola, ricerca e formazione come un fatto di democrazia sostanziale».

Alessandro Papayannidis

Mascotte Scoiattoli del **Festival** dell'economia in via Belenzani (Foto Rensi)



Il monito

Il governatore: «Un Paese può essere ricco e poco istruito al massimo per una generazione»



Il rapporto

Innovazione Il primato in provincia

TRENTO — Le imprese trentine prime della classe in Italia per spesa in innovazione. Secondo il rapporto annuale Istat presentato ieri a Roma, in provincia di Trento c'è la più alta densità di spesa per valore aggiunto territoriale, con il 4,4% e ben oltre la media nazionale pari al 3,2%, superata di pochissimo anche dai cugini altoatesini, che hanno fatto registrare un 3,3%. Nel complesso, il Nordest arriva al 26,8% del totale nazionale, meno del Nordovest in termini assoluti, che comanda la classifica per macroaree con il 44%, ma con zone di eccellenza a macchia di leopardo. I dati cui fa riferimento il rapporto Istat sono del 2004, ma la fotografia complessiva traccia un Paese fortemente diviso tra nord e sud, con le regioni settentrionali che fanno più del 70% per spesa in innovazione. Stesso discorso per l'export: l'andamento tra 2006 e 2007 indica il nord che esporta più di due terzi del totale nazionale. Invariato anche il confronto tra 2006 e 2007 per l'export trentino: in valori assoluti si passa da 2,81 miliardi di euro a 2,99. Meglio Bolzano, che nel 2007 ha sfondato quota 3 miliardi di euro di esportazioni: dai 2,87 miliardi del 2006 ai 3,15 dell'anno scorso. Bolzano sempre davanti sul reddito familiare netto: 32.008 euro annui contro i 30.389 di Trento.

D. Fil.

» I «big» La riunione dell'esecutivo Berlusconi costringe gli organizzatori a rivedere il programma

Caccia ai ministri, c'è anche Tremonti

TRENTO — L'appuntamento è alle 16.30, al castello del Buonconsiglio. Forse solo a quell'ora, al tavolo degli organizzatori, il responsabile scientifico del Festival, Tito Boeri, l'editore Giuseppe Laterza, il direttore del Sole 24 Ore, Ferruccio De Bortoli, sapranno dare qualche ragguglio in più sul programma definitivo della manifestazione. In ballo ci sono molti «big» del nuovo governo costretti a rivedere i propri piani dopo la convocazione del consiglio dei ministri per domani mattina.

Fissati molti mesi prima dell'imprevista nascita del nuovo governo, gli appuntamenti a cui sono stati invitati Maurizio Sacconi, Renato Brunetta e Roberto Maroni sono in queste ore passibili di ricollocazione lungo la «cinque giorni» del Festival. Sacconi e Brunetta erano attesi per

domani, ma il consiglio dei ministri li taglia fuori. Così come il responsabile del Viminale, Maroni, che molto difficilmente lunedì, festa della Repubblica, potrà volare a Trento.

Gli organizzatori, nelle ultime ore, hanno rimescolato le carte, annunciando alle segreterie degli ospiti la disponibilità a cambiare anche all'ultimo momento il programma pur di portarli all'ombra del Bondone. C'è attesa per Renato Brunetta, che ieri ha illustrato ai sindacati le linee guida per il rinnovamento della pubblica amministrazione ricavando il «no secco» dalla Cgil. Ma anche il giro di vite sull'ordine pubblico di Maroni è destinato a far discutere.

Nelle ultime ore è tornata di attualità la visita a Trento del nuovo responsabile dell'economia, Giulio Tremonti, invitato

dagli organizzatori ma alle prese con un'agenda fittissima. «Siamo ottimisti», dice Laterza.

Sul tema «Mercato e democrazia», intanto, parte il confronto con la metà dei relatori provenienti dall'estero, con grandi nomi: tra gli altri, saranno presenti Paul Krugman, docente di economia e relazioni internazionali a Princeton e alla London School of Economics, Benjamin Friedman, docente ad Harvard, John Lloyd, editorialista del Financial Times, Paul Collier, professore di economia a Oxford, dove dirige il Centro studi sulle economie africane. Tra le grandi personalità internazionali, anche Egor Gaydar, ex primo ministro russo sotto il governo di Boris Eltsin, e Luisa Diogo, premier del Mozambico dal febbraio 2004.

A. Pap.



Atteso Giulio Tremonti, ministro dell'economia. Invitato al Festival, potrebbe arrivare a sorpresa nei prossimi giorni



Solidarietà internazionale Ottanta le partecipanti da tutti i continenti

Rete delle donne, via al confronto



Dialogo

Alcune donne intervenute al seminario di ieri

TRENTO — Tre giorni di confronto ed elaborazione di progetti per la cooperazione internazionale, focalizzati sulle differenze di genere, hanno preso il via ieri, presso il centro Mariapoli a Cadinone, in vista del lancio ufficiale della Rete internazionale delle donne per la solidarietà, previsto sabato nell'ambito del festival dell'Economia.

L'assessore alla solidarietà internazionale Iva Berasi ha dato apertura ai lavori rivolgendosi alle partecipanti: circa 80 donne, per la metà provenienti dai diversi continenti, hanno accolto l'invito offerto dal servizio immigrazione e solidarietà internazionale della provincia, per condividere esperienze ed orientamenti assieme alle rappresentanti di alcune associazioni trentine impegnate nella cooperazione a Sud.

«È tempo di riconoscere quello che le donne sono capaci di fare per risolvere i problemi che quotidianamente affliggono molte parti del mon-

do», commenta Berasi. Creare una rete, una piazza virtuale — con l'ausilio di internet — in grado di far incontrare sempre più donne, è l'auspicio della nuova iniziativa: «La provincia di Trento investe lo 0,25% del bilancio in interventi di cooperazione, qualificare questi servizi, in termini di sostenibilità ed efficacia è aspetto di primaria importanza», prosegue Berasi. In mattinata, diverse presentazioni: Barbara Poggio, ricercatrice del neonato centro di studi di genere dell'università di Trento, ha dato una definizione al genere, secondo diversi approcci, come costruzione sociale valida sia per la donna come per l'uomo. Si sono susseguite le testimonianze di diverse donne che, in Europa come nelle più lontane aree del mondo, promuovono l'attivismo femminile nato dal basso e orientato al miglioramento delle condizioni delle donne e delle comunità dove abitano.

Elena Tapparelli



Carnet

CINEMA

TRENTO

via S. Croce, tel. 0461/881717
«Oasis» di Lee Chang-dong
Nuova proiezione in Facoltà
 Nuovo appuntamento con il ciclo «Filosofia e cinema: minoranze» all'aula 3 della Facoltà di Lettere. Sarà sullo schermo il film *Oasis* di Lee Chang-dong, girato in Corea del Sud nel 2002. La proiezione sarà preceduta da un'introduzione a cura di Andrea Bellavita dell'Università degli Studi di Trento.
 Alle 20

ROVERETO

b.go S. Caterina, tel. 0464/439055
Prende il via «Discovery on film»
Scienza sullo schermo al museo
 Al via oggi al museo Civico di Rovereto l'ottava edizione di *Discovery on Film*, mostra del film scientifico e tecnologico. Nel pomeriggio sarà proiettato il video *Autopsia di un dinosauro*, mentre alle 18 appuntamento con *Aperitivi con la scienza*. In serata nella sala convegni il film

documentario *Il futuro è nella natura: Navigazione*.
 Dalle 11

INCONTRI

TRENTO

vari luoghi, www.festivaleconomia.it
Torna il Festival dell'Economia
Inaugurazione al Buonconsiglio



Sarà inaugurata oggi al Buonconsiglio la terza edizione del **Festival** dell'Economia: economisti, imprenditori, politici e sociologi si confrontano su *Mercato e democrazia*. Oggi Paul Krugman interverrà alle 18 al palazzo della Provincia sul tema *È finita l'era della democrazia?*, mentre in serata alle 21 Mario Monti (nella foto) parlerà al teatro Sociale di *Potere politico, potere economico e integrazione europea*.
 Dalle 16.30

TRENTO

via Ss. Trinità, tel. 0461/887101
Week-end di degustazioni
Chardonnay al Roccabruna

Fitto week-end di degustazioni a palazzo Roccabruna che sarà aperto fino al 2 giugno per il **Festival** dell'Economia. Si comincia oggi con il tradizionale «Giovedì dell'Enoteca» dedicato allo Chardonnay, vitigno apolide che in Trentino ha trovato un ambiente adatto soprattutto per la produzione di TrentoDoc.
 Alle 18

TRENTO

via Roma, tel. 0461/232171
«Ricordi di Alzheimer» di Bertoni
Raccolta di poesie in biblioteca
 Si terrà oggi nella sala degli affreschi della biblioteca comunale la presentazione del libro *Ricordi di Alzheimer* di Alberto Bertoni. Con modifiche talvolta sostanziali, il volume raccoglie poesie composte tra il 1997 e il 2007. Sarà presente l'autore.
 Alle 17.30

TRENTO

via Calepina, tel. 0461/270311
Architetti e cultura nelle città
per «Secondo me» al Museo
 Si concludono oggi gli incontri di *Secondo me* sul tema del fare cultura al Museo di scienze naturali. Ospite dell'ultimo appuntamento Mario Agostini, il presi-

dente dell'Ordine degli architetti della provincia di Trento, per parlare del ruolo dell'architettura nelle nuove città, dal punto di vista estetico e funzionale.
 Alle 17

ROVERETO

c.so Bettini, tel. 800/397760
«Altrove, non lontano» al Mart
In memoria di Raffaella Piva
 Sarà presentata oggi al Mart la raccolta di scritti *Altrove, non lontano* in memoria di Raffaella Piva, scomparsa nella tragedia naturale che colpì lo Sri Lanka nel 2004. Gabriella Belli, direttrice del Mart, e Loredana Olivato, docente di storia dell'arte all'Università di Verona, ricorderanno l'impegno che Raffaella ha dedicato ai diversi campi della storia dell'arte.
 Alle 17.30

MUSICA

TRENTO

vari luoghi, tel. 0461/260511
Musica rom, classica e bande
Tris di appuntamenti in città



Un tris di appuntamenti musicali farà da contorno oggi all'apertura del **Festival** dell'Economia. All'auditorium S. Chiara sarà di scena

Drom Laciho, concerto di Piero Milesi con il gruppo rom Villaggio Solidale. Alla chiesa di Cristo Re invece si esibirà la Federazione corpi bandistici, mentre nella sala della Filarmonica sarà in concerto l'orchestra J. Futura con la parte-

cipazione di Michael Guttman.
 Alle 21

TRENTO

via Belenzani, tel. 0461/231097
«Mondi sonori» alla Civica
Flauto e musica elettronica
 «Mondi Sonori», festival di musica contemporanea, proseguirà questa sera alla galleria Civica di arte contemporanea. Sul palco Emilio Galante al flauto e Mauro Graziani live electronic, con la partecipazione di Sara Franchini Caterina Massa, Brigitte Canins, Anna Boschi e Ilaria Springhetti, su musiche di Lindholm, Galante, Ziegler, Scarvaglieri e Graziani.
 Alle 19.30

ROVERETO

v.le del Lavoro, tel. 0464/480396
Standard jazz al La Brace
Sul palco il Fri.Be.Ra Trio

Nuovo appuntamento musicale questa sera al ristorante La Brace di Rovereto stavolta a base di standard jazz. A scaldare l'atmosfera del locale roveretano sarà il Fri.Be.Ra Trio, che vedrà impegnati sul palco Lorenzo Frizzera alla chitarra, Stefano Raffaelli al pianoforte e Claudio Benedetti alla batteria.
 Alle 20.30

IN ARRIVO

MUSICA

PERGINE VALSUGANA

chiesa, tel. 0471/329121
Musica sacra alla parrocchiale
con le Voci di Wolfratshausen

Il 37esimo Festival di musica sacra farà tappa domani nella chiesa parrocchiale di Pergine Valsugana. Sarà sul palco il coro delle Voci bianche di Wolfratshausen, sotto la direzione del maestro Y. M. Kinoshita. Il programma della serata comprende musiche di Schaffer, Shaw, Buxtehude, Morley, Hauptmann, Buchenberg, Beth e altri.
 Domani alle 21

